

TRIBUNALE DI BENEVENTO

CRON 1311

Ufficio Fallimenti

FALLIMENTO



(n. 5 del 1999)

vendita all'incanto di beni immobili

IL GIUDICE DELEGATO

- letta l'istanza con la quale il Curatore Av. Roberto Provo ha chiesto di vendere all'incanto gli immobili di seguito descritti;
- vista la relazione dell'Esperto Ing. A. Mataluni depositata il 30.06.2006 e verificato che ricorrono le condizioni per provvedere in tal senso;
- rilevato che le vendite fallimentari devono di regola avvenire proprio mediante incanto e ritenuta l'opportunità di fissare subito due aste, per ridurre i tempi ed economizzare le spese, e così la prima asta a prezzo di stima e la seconda con la riduzione del 25%;
- ritenuto di dover determinare le altre modalità e la pubblicità come di seguito indicato;
- visti gli artt. 104, 105, 108 della legge fallimentare; artt. 490, 560, 568, 570, 576 e segg. del codice di procedura civile; artt. 173bis e segg. delle disposizioni di attuazione c.p.c.;

ORDINA


la vendita mediante incanto, in due esperimenti d'asta, dei beni immobili di seguito descritti, alle condizioni e con le modalità per ciascuno di essi indicate.

I beni, così come sono di seguito descritti, vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le loro pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, a corpo e non a misura.

Il loro stato di fatto e diritto, con le conseguenze e gli effetti della loro vendita, sono meglio specificati nella suddetta relazione dell'Esperto, sulla quale si richiama l'attenzione ed alla quale si fa qui ed ora esplicito riferimento. Non vi è luogo a diminuzione o a supplemento di cui all'art. 1538 cod. civ. e si applicano gli artt. 2919 e seguenti cod. civ.

Sono a carico della Curatela le spese fino all'aggiudicazione e quelle per le cancellazioni indicate nell'art. 586 c.p.c.

Sono invece a carico dell'aggiudicatario tutte le altre spese successive all'aggiudicazione, comprese quelle occorrenti per il trasferimento dei beni. Esse saranno liquidate dal Giudice delegato con decreto esecutivo e l'aggiudicatario dovrà pagarle, pena il recupero mediante esecuzione coatta.


Goff. Franco De Risi

LOTTO UNICO

Capannone adibito ad officina meccanica sita
in Benevento al Viale Principe di Napoli, porta
al piano terra; in NCEU al foglio 49, p.lla 265,
sub 3, cat. E/8; consistenza 325 mq

prezzo base € 160.500,00 e offerte in aumento non inferiori a 5000,00
in caso di seconda asta (se la prima va deserta)

prezzo base € 105.375,00 e offerte in aumento non inferiori a 5000,00

AVVERTENZA: esiste controversia con chi attualmente occupa l'immobile in ordine alla titolarità del bene. Vi è già stata sentenza **definitiva** favorevole alla Curatela ma gli interessati hanno riproposto la questione giuridica sotto altra veste.

LOTTO \

prezzo base _____ e offerte in aumento non inferiori a _____
in caso di seconda asta (se la prima va deserta)

prezzo base _____ e offerte in aumento non inferiori a _____

LOTTO \

prezzo base _____ e offerte in aumento non inferiori a _____
in caso di seconda asta (se la prima va deserta)

prezzo base _____ e offerte in aumento non inferiori a _____

9
10-11-2010 10:30

MODALITA'

- 1) - l'incanto avrà luogo il giorno 09-07-2007 alle ore 10:00 oppure, in caso di prima asta deserta, il giorno 16-07-2007 alle ore 10:00 sempre dinanzi al Giudice delegato, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale.
- 2) - per potere offrire all'incanto, gli interessati devono presentare presso la Cancelleria fallimentare di questo Tribunale una domanda, contenente le loro generalità complete l'indirizzo ed il codice fiscale, ed accompagnata da una cauzione, che si fissa in :
- LOTTO UNICO: € 14.050,00 per la 1^a vendita ; € 10.538,00 per la 2^a
- LOTTO : € ,00 per la 1^a vendita ; € ,00 per la 2^a
- LOTTO : € ,00 per la 1^a vendita ; € ,00 per la 2^a
- 3) - la cauzione deve essere versata in assegni circolari non trasferibili intestati alla Curatela fallimentare; (Curatela Fallimento 5/99 - Tribunale BN)
- 4) - il termine per presentare la domanda e versare la cauzione è fissato, senza alcuna possibilità di deroga e senza nessuna speranza di proroghe, alle ore 12.00 del giorno : 06-07-2007 per il primo incanto 13-07-2007 per il secondo
- 5) - il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e con le stesse modalità;
- 6) - al prezzo saranno aggiunte pure le spese, come determinate dal Giudice delegato.

ESAME DEI BENI

Gli interessati a presentare offerte di acquisto possono esaminare i beni in vendita, previo accordo col Curatore.

PUBBLICITA'

a cura del Cancelliere, mediante :

- a) - affissione di un avviso contenente tutti i dati che possano interessare il pubblico, e per almeno tre giorni consecutivi, all'albo del Tribunale;

L'avviso dovrà comunque contenere :

- la descrizione dei beni posti in vendita, il Comune in cui si trovano ed i loro estremi catastali identificativi;
- il valore degli immobili, come determinato dallo Stimatore nominato;
- il sito internet sul quale è pubblicata la relazione di stima;
- il nome ed il recapito telefonico dello studio del Curatore, custode dei beni;

- b) - inserzione di analogo avviso nel sito internet www.studioprova.it almeno 45 giorni prima dell'incanto, assieme a copia dell'ordinanza e della relazione di stima;

- c) - inserzione di analogo avviso almeno 45 giorni prima dell'incanto e per una volta sola,

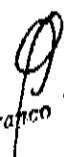
su Sannio Autidiano

e su Messaggio d'oggi sul sito dello stesso giornale WWW.MESSAGGIODOGGI.COM

- d) - divulgazione di analogo avviso, mediante n. 40 manifesti murali nel Comune di

Benevento

n. manifesti murali nel Comune di


Dott. Franco T. rist

Gli avvisi dovranno pure enunciare :

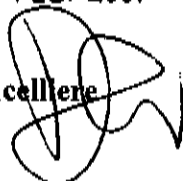
- la possibilità di pagare il prezzo di aggiudicazione anche mediante la stipula, con le Banche convenzionate, di un contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della Curatela e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita;
- la possibilità di rivolgersi alla Cancelleria per maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore.

La Cancelleria, con riferimento a quest'ultima possibilità, si assicurerà che la richiesta provenga da persone effettivamente interessate a presentare offerte.

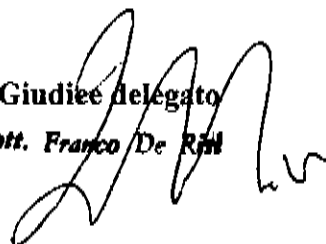
Dispone, infine, che il Curatore notifichi un estratto della presente ordinanza ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile nonché ai creditori ipotecari iscritti.

Benevento, 10 FEB. 2007

Il Cancelliere



Il Giudice delegato
dott. Franco De Risi



13 FEB. 2007

DEPOSITATO IN C

Il Funzionario della Cancelleria

